

COMUNE DI STIMIGLIANO



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Redatto in conformità alle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile

ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015

ALLEGATO 3 MANUALE OPERATIVO

Novembre 2016	Approvato con deliberazione consiliare in data ___/___/_____ n° prot. Ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L.15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dall L. 12luglio 2012, n. 100
DATA	ELABORAZIONE

ELABORATO REDATTO DA

GeoPro
STUDIO ASSOCIATO

dott. geol. Claudio Bernabei

dott. geol. Stefano Fiori

dott. ing. Andrea Pisaneschi

SOMMARIO

EVENTO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO.....	4
EVENTO NEVE, GHIACCIO, ONDATE DI FREDDO	12
EVENTO DI INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA.....	16
EVENTO SISMICO	25
STATI DI ATTIVAZIONE	25

EVENTO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

Stato di attivazione

Stato di Attivazione	Condizioni di attivazione
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none"> Avviso Meteo per la Regione Lazio, emesso dal DPC, e Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con criticità assente o ordinaria sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Preallerta sulla/e Zona/e di Allerta di interesse
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione SA1 (ATTENZIONE) All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali
SA2 – PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) con criticità elevata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione SA2 (PREALLARME) All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali
SA3 – ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> Evento in atto con elevata criticità Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione SA3 (ALLARME)

SA0 – PREALLERTA Evento meteo, idrogeologico o idraulico	
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso Meteo per la Regione Lazio, emesso dal DPC, e Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con criticità assente o ordinaria sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Preallerta sulla/e Zona/e di Allerta di interesse 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di PREALLERTA (SA0) • Avvia le comunicazioni con <ul style="list-style-type: none"> ➢ Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI ➢ Strutture Operative locali ➢ Prefettura ➢ Città Metropolitana ➢ Regione • Predisporre azioni di vigilanza • Individua i referenti dei Presidi Territoriali • Stipula convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza
RESPONSABILE PER IL MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Visita la sezione di vigilanza meteorologica e criticità idrogeologica ed idraulica sul sito www.regione.lazio.it per consultare: Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio, Bollettino di criticità idrogeologica ed idraulica regionale, Avviso di Criticità, Allertamento del sistema regionale di protezione civile ed eventuali aggiornamenti • Garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail • Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l'eventuale emergenza • Verifica l'aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza • Verifica l'aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali • Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio • Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi.

A1 – ATTENZIONE Evento meteo, idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali	
	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it), con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse • Evento in atto con caratteristiche di ordinaria criticità • Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione di ATTENZIONE (SA1) • All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di ATTENZIONE (SA1) • Contatta i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini Sindaci dei comuni limitrofi • Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente) Individua i referenti dei Presidi Territoriali • Attiva il Responsabile della funzione tecnica e di pianificazione • Attiva e dispone l'invio dei Presidi Territoriali per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio dei corsi d'acqua (con particolare riguardo ai corsi d'acqua a rischio esondazione non serviti da strumentazione in telemisura) ➤ Rilevamento, a scadenze prestabilite, dei livelli idrici del corso d'acqua presso gli idrometri.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce e mantiene contatti con: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI ➤ Strutture Operative locali ➤ Prefettura ➤ Città Metropolitana ➤ Regione • Stabilisce e mantiene contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) • Mantiene i contatti con le strutture locali di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sorveglianti idraulici dell'ARDIS ➤ Forze di polizia ➤ Polizia Municipale ➤ Vigili del Fuoco <p>e acquisisce maggiori informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stato di invasi e traverse ➤ Stato della viabilità dell'area interessata dall'evento ➤ Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento ➤ Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento ➤ Interventi necessari

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica il passaggio allo stato di ATTENZIONE (SA1) alla Polizia Municipale e alle Associazioni di volontariato al fine di attivare le misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata dall'evento • Annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate • Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio • Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O. di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza • Verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco. <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mercatini ambulanti ➤ feste di piazza ➤ manifestazioni sportive <ul style="list-style-type: none"> • Contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario • Aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio • Individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)
---------	---

IL SINDACO, IN CASO DI NECESSITÀ, PUÒ DECIDERE DI CONVOCARE IL COC A PRESCINDERE DALLO STATO DI ATTIVAZIONE IN CUI CI SI TROVA.

SA2 – PREATTENZIONE	Evento meteo, idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica regionale emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) con criticità elevata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse • Evento in atto con caratteristiche di moderata criticità • Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione di PREALLARME (SA2) • All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali 	

<p>SINDACO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di PREALLARME (SA2) • Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini • Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente) • Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) • Attiva le funzioni di supporto • Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente) • Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> • Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI • Strutture Operative locali • Prefettura • Città Metropolitana • Regione • Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente • Mantiene i contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) • Mantiene i contatti con le strutture locali <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sorveglianti idraulici dell'ARDIS ➤ Forze di polizia ➤ Polizia Municipale ➤ Vigili del Fuoco ➤ Carabinieri e acquisisce maggiori informazioni di su: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stato di invasi e traverse ➤ Stato di viabilità nelle zone a rischio ➤ Stato dei servizi nelle zone a rischio ➤ Interventi necessari • Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza • Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento • Consulta il sito www.centrofunzionalelazio.it per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il Comune, e contatta il CFR (N° verde 800276570) per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio, Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi • Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Invia / Incrementa i Presidi Territoriali per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio dei corsi d’acqua e delle aree esposte a rischio ➤ Attività di sorveglianza (ponti, sottovia, argini) ➤ Verifica di agibilità delle vie di fuga ➤ Valutazione della funzionalità delle aree di emergenza • Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali • Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio • Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall’evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali • Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi • Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento • Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti • Mantiene le comunicazioni con le associazioni di volontariato per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti ➤ Predisporre ed inviare uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali • Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie • Attiva la Polizia Municipale per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ la disposizione dell’eventuale chiusura di infrastrutture viarie e per l’individuazione di percorsi alternativi ➤ per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto • Individua le vie preferenziali per il soccorso • Individua le vie preferenziali per l’evacuazione

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori• Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza• Verifica il sistema di comunicazioni adottato• Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione• Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona• Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi• Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione• Allerta, attraverso le associazioni di volontariato, le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso

SA3 – ALLARME Evento meteo, idrogeologico o idraulico	
	<ul style="list-style-type: none"> • Evento in atto con elevata criticità • Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare lo stato di attivazione di ALLARME (SA3)
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di ALLARME (SA3) • Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) • Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati • Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI ➤ Strutture Operative locali ➤ Prefettura ➤ Città Metropolitana ➤ Regione ➤ Polizia Municipale ➤ Forze di polizia ➤ Vigili del Fuoco ➤ Carabinieri • Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente • Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio orario • Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali • Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • Tramite la collaborazione con le Associazioni di volontariato coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti • Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza • Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> ➤ Invio volontari per il supporto alle strutture operative ➤ Predispone ed inviare il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio • Avvia controlli antisclacallaggio nelle zone evacuate
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede ad attivare il sistema di allarme • Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio • Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa • Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza • Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza • Provvede al ricongiungimento delle famiglie • Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile • Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

Stato di Attivazione	Condizioni di attivazione
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore
SA2 – PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità moderata
SA3 – ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità elevata • Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)

SA0 – PREALLERTA Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo	
<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore 	
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia • Predisporre personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade • Individua il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve • Individua le ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale • Predisporre personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi • Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc) • Provvede all'eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo

SA1 - ATTENZIONE Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo

- Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese **nell'arco delle successive 24 ore**

RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
TECNICA E DI
PIANIFICAZIONE

E

RESPONSABILE
DELLA FUNZIONE
MATERIALI E MEZZI

- **Concorda** con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità
- **Predisporre** le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio
- **Attua** appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora
- **Contatta** le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale
- **Attiva** un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Città Metropolitana, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali)
- **Prepara** i materiali da puntellamento
- **Dislocare** la segnaletica stradale
- Si accerta che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo
- **Informare** la Prefettura circa l'evoluzione della situazione

SA2 – PREATTENZIONE Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo	
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità moderata 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Convoca il COC • Convoca nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento • Garantisce un controllo continuo delle zone a rischio • Stabilisce, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento • Informa la Prefettura circa l'evoluzione della situazione

SA3 – ALLARME Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo	
<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di criticità elevata • Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) 	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Informa la Prefettura e mantenere collegamenti costanti • Emette ordinanze
POLIZIA MUNICIPALE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica transitabilità delle strade a rischio • Posizionare la segnaletica • Mantiene i contatti radio con squadre operative
UFFICIO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • Disciplina le segnalazioni • Informa le aziende di trasporto pubblico • Mantiene i contatti con i referenti delle funzioni di supporto • Mantiene i contatti con le ditte private
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora • Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza • Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle) • Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento

RESPONSABILE DELLE FUNZIONI VIABILITÀ E RESPONSABILITA' MATERIALI E MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale • Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità • Attiva, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze • Mantiene i contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade • Provvede allo sgombero della neve • Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti • Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza

Evento di incendio boschivo e di interfaccia

Stato di Attivazione	Condizioni di attivazione
SA0 - PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none"> • Nel periodo di campagna A.I.B. • Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale
SA1- ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)
SA2 – PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)
SA3 – ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> • L'incendio boschivo raggiunge la zona d'interfaccia

SA0 – PREALLERTA		Evento incendio di interfaccia
<ul style="list-style-type: none"> • Nel periodo di campagna A.I.B. • Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale 		
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI E VOLONTARIATO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di PREALLERTA (SA0) • Avvia le comunicazioni con <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI ➤ Strutture Operative locali ➤ Prefettura ➤ Città Metropolitana ➤ Regione • Predisporre azioni di vigilanza • Individua i referenti di <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidi Territoriali ➤ Squadre AIB • Stipula convenzioni con imprese locali per il pronto intervento in emergenza
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MONITORAGGIO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Consulta il Bollettino di vigilanza meteorologica per il Lazio www.regione.lazio.it (frequenza di emissione giornaliera) • Garantisce l’acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail • Verifica la disponibilità e la reperibilità delle risorse necessarie a fronteggiare l’eventuale emergenza • Verifica l’aggiornamento dei numeri di reperibilità delle imprese convenzionate per effettuare interventi di pronto intervento in emergenza • Verifica l’aggiornamento dei contatti delle strutture sanitarie locali • Attiva i Presidi Territoriali per attivare i sopralluoghi e le valutazioni • Attiva le Squadre AIB per la preparazione di materiali e mezzi necessari per le operazioni di spegnimento • Stabilisce un contatto con i responsabili dell’intervento tecnico urgente DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)

SA1 - ATTENZIONE Incendio di interfaccia	
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità alta • In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con possibile propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS) <ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di attivazione ATTENZIONE (SA1) • Contatta i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini • Valuta le ulteriori strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente) • Attiva il Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione • Attiva e dispone l’invio di Squadre AIB per l’inizio delle operazioni di spegnimento nelle zone indicate dal DOS
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce e mantiene contatti con <ul style="list-style-type: none"> ➢ Sindaci dei comuni limitrofi o eventualmente appartenenti al COI ➢ Strutture Operative locali ➢ Prefettura ➢ Città Metropolitana ➢ Regione • Stabilisce e mantiene contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche...) • Mantiene i contatti con le strutture locali di: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Polizia Municipale ➢ Forze di polizia ➢ Vigili del Fuoco e acquisisce maggiori informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Propagazione dell’incendio verso le zone d’interfaccia ➢ Stato della viabilità nell’area interessata dall’evento ➢ Stato dei servizi nell’area interessata dall’evento ➢ Misure di interdizione dell’area interessata dall’evento ➢ Interventi necessari • Stabilisce un contatto con i responsabili dell’intervento tecnico urgente - DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento)

- **Comunica** il passaggio allo stato di attivazione SA1 alla Polizia Municipale al fine di attivare le misure di protezione della popolazione e di interdizione dell'area interessata
- **Consulta** i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza
- **Verifica** la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al sindaco.

Nello specifico:

- mercatini ambulanti
- feste di piazza
- manifestazioni sportive
- **Contatta** i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora istituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni, se necessario.
- **Aggiorna** il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio
- **Individua** la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini)

SA2 – PREATTENZIONE		Incendio di interfaccia
<ul style="list-style-type: none"> In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale, con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS) 		
SINDACO		<ul style="list-style-type: none"> Determina il passaggio allo stato di PREALLARME (SA2) Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) Mantiene i contatti con i referenti dei Comuni con cui condivide risorse (in caso di piano intercomunale) e/o i comuni limitrofi/vicini Valuta le ulteriori strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente) Attiva le funzioni di supporto Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente) Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI ➤ Strutture Operative locali ➤ Prefettura ➤ Città Metropolitana ➤ Regione Mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente Mantiene i contatti con i gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche ...) Mantiene i contatti con le strutture locali di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) ➤ Polizia Municipale ➤ Vigili del Fuoco e acquisisce maggiori informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Propagazione dell'incendio verso le zone d'interfaccia ➤ Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento ➤ Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento ➤ Misure di interdizione dell'area interessata dall'evento ➤ Interventi necessari Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di emergenza Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento Provvede all'aggiornamento dello scenario di evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Invia / Incrementa i Presidi Territoriali per: • Attività di sorveglianza • Verifica di agibilità delle vie di fuga • Monitoraggio della propagazione dell'incendio • Valutazione della funzionalità delle aree di emergenza • Mantiene costantemente i contatti e raccoglie le informazioni provenienti dai Presidi Territoriali • Attiva le Associazioni di volontariato per la predisposizione e l'invio, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari • Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio • Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento della popolazione presente in strutture sanitarie a rischio • Predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti le strutture sanitarie locali • Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi • Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento • Individua, tramite indicazioni delle A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti • Contatta le Associazioni di volontariato per: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Attivare i volontari necessari per il trasporto di persone non autosufficienti ➢ Predisporre ed inviare uomini e mezzi alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali • Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all’assistenza alla popolazione • Verifica l’effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione • Contatta le Associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> ➢ Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico ➢ Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza ➢ Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati ➢ Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTUREE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie • Contatta la Polizia Municipale per la predisposizione disporre l’eventuale chiusura delle infrastrutture varie e l’individuazione dei percorsi alternativi • Contatta la Polizia Municipale e le Associazioni di volontariato per assicurare il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto • Individua le vie preferenziali per il soccorso • Individua le vie preferenziali per l’evacuazione
<p>RESPONSABILE FUNZIONE TELECOMUNICAZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e i radioamatori • Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza • Verifica il sistema di comunicazioni adottato • Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione • Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona • Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, assistenza, alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi • Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione • Attiva le Associazioni di volontariato per l’allertamento delle squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso

SA3 – ALLARME Evento incendio d’interfaccia	
	<ul style="list-style-type: none"> • l’incendio boschivo raggiunge la zona d’interfaccia
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Determina il passaggio allo stato di ALLARME (SA3) • Se non ancora fatto nelle fasi precedenti, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività) • Attiva i responsabili delle funzioni di supporto non ancora attivati • Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene i contatti con <ul style="list-style-type: none"> ➢ Sindaci dei comuni limitrofi o appartenenti al COI ➢ Strutture Operative locali ➢ Prefettura ➢ Città Metropolitana ➢ Regione ➢ Polizia Municipale ➢ Forze di polizia ➢ Vigili del Fuoco • Mantiene i contatti con i responsabili dell’intervento tecnico urgente • Contatta ed attiva telefonicamente in turnazione il personale della Sala Operativa (se esistente) fuori servizio • Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l’attività delle diverse componenti sanitarie locali • Assicura l’assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati • Mantiene i contatti con le Associazioni di volontariato per coordinare l’attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti • Coordina l’assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza • Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva le associazioni di volontariato per <ul style="list-style-type: none"> ➢ Invio volontari per il supporto alle strutture operative ➢ Predisporre ed inviare il personale necessario ad assicurare l’assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE MATERIALI E MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Invia materiali e mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza • Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate • Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, Prefettura, Città Metropolitana
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica • Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio Avvia controlli antisismici nelle zone evacuate
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provvede ad attivare il sistema di allarme • Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio • Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree di attesa • Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza • Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza • Provvede al ricongiungimento delle famiglie • Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile • Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

Evento sismico

Stati di attivazione

Non essendo l'evento sismico prevedibile in caso di sisma l'amministrazione entrerà direttamente in stato di allarme

Stato di Attivazione	Condizioni di attivazione
SA3 – ALLARME	<ul style="list-style-type: none">Al verificarsi di un evento sismico sensibile
POST EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none">Fase successiva alla prima operatività di emergenza

SA3 – ALLARME Evento sismico

PERIODO ORDINARIO

Il periodo ordinario è caratterizzato da attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l’attuazione degli interventi in fase di emergenza da parte di ogni responsabile di funzione, in particolare:

- aggiornare periodicamente i censimenti delle risorse (aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.),
- effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi,
- verificare il funzionamento delle apparecchiature radio,
- organizzare e svolgere esercitazioni,
- realizzare campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

AL VERIFICARSI DI UN EVENTO SISMICO SENSIBILE VIENE AUTOMATICAMENTE ATTIVATO LO STATO DI **ALLARME (SA3)**, CON PROCEDURE CONSEGUENTI ALLA **CONVOCAZIONE DEL COC E ATTIVAZIONE DI TUTTE LE FUNZIONI DI SUPPORTO**.

SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Dirige e coordina tutti gli interventi di soccorso da attuarsi in una sede adeguata individuata in una struttura antisismica o comunque in grado di garantire il maggior grado di sicurezza possibile nei confronti dal punto di vista • Acquisisce le informazioni per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ I limiti dell’area coinvolta dall’evento, ➤ L’entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale, ➤ Analisi di fabbisogni necessità. • Si occupa di realizzare una valutazione dell’evento al fine di avere: <ul style="list-style-type: none"> ➤ configurazione del fenomeno nelle reali dimensioni territoriali, ➤ definizione dell’effettiva portata dell’evento per stabilire coordinamento e gestione dei soccorsi.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Si assicura del raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione attraverso percorsi pedonali segnalati tramite l’ausilio di squadre composte da volontari e forze di Polizia Municipale

<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informa costantemente la popolazione presso le aree di attesa, con il coinvolgimento attivo del Volontariato. Saranno fornite costanti informazioni sia riguardo l'evoluzione del fenomeno in atto e delle conseguenze sul territorio comunale sia circa l'attività di soccorso in corso di svolgimento. Con essa saranno forniti gli indirizzi operativi e comportamentali conseguenti all'evolversi della situazione.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste le popolazione confluita nelle aree di attesa attraverso l'invio immediato di un primo gruppo di volontari, polizia municipale, personale medico, nelle aree di attesa, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi. <p><i>Quest'operazione serve anche da incoraggiamento e supporto psicologico alla popolazione colpita. Si provvederà alla distribuzione di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte e indumenti,</i> ➤ <i>tende o tele plastificate che possano utilizzarsi come creazione di rifugio o primo ricovero</i>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il pronto intervento di ricerca e soccorso, assicurata dal gruppo composto da vigili del fuoco, personale medico e volontari, per la ricerca e il primo soccorso dei cittadini rimasti bloccati sotto le macerie.
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ispeziona e verifica l'agibilità delle strade per consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi. <p><i>Per lo svolgimento di tale operazione sarà dato mandato all'ufficio tecnico comunale, in collaborazione con altri soggetti. In particolare la verifica dovrà essere eseguita in corrispondenza delle opere d'arte stradali, che potenzialmente possono aver subito danni tali da inficiare la percorribilità normale delle strade, come pure in corrispondenza degli edifici danneggiati che prospettano sulla sede viaria, i quali possono provocare interruzioni per caduta di parti pericolanti anche in occasione di successive repliche; altresì va condotta indagine sulle aree soggette a fenomeni franosi, indotti dal sisma, che abbiano causato, ovvero rappresentino, minaccia di riduzione della percorribilità dell'asse viario.</i></p> <p><i>Ciò diventa fondamentale per l'accesso dei soccorsi, per i necessari collegamenti tra le varie strutture d'intervento e per quanto concerne le attività sovracomunali.</i></p>
<p>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste i feriti gravi o con necessità di interventi di urgenza medico - infermieristica che si può realizzare attraverso il preliminare passaggio per il P.M.A. (Posto Medico Avanzato), ove saranno operanti medici ed infermieri professionali. <p><i>Nel P.M.A. verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi.</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap. Tali soggetti troveranno ospitalità e prima accoglienza presso l'area di ricovero individuata e segnalata alla popolazione anche con iniziative di formazione ed informazione.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Assiste persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap. Tali soggetti troveranno ospitalità e prima accoglienza presso l'area di ricovero individuata e segnalata alla popolazione anche con iniziative di formazione ed informazione
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Riattiva le comunicazioni e/o installa una rete alternativa che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi e le strutture sanitarie dislocate nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC.

IN UNA FASE SUCCESSIVA ALLA PRIMA OPERATIVITÀ DI EMERGENZA

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Ispeziona gli edifici al fine di appurare l'agibilità e quindi accelerare, ove possibile, il rientro della popolazione. Ispeziona e verifica le condizioni delle aree soggette a fenomeni franosi (crolli, scivolamenti, etc.), con particolare riguardo a quelle che insistono su centri abitati, sistemi a rete, etc.; dovranno essere eseguiti da parte dell'Autorità di protezione civile gli interventi urgenti (eventualmente provvisori) atti ad evitare danni a persone e a cose o a ridurre il progredire dei dissesti.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> Effettua il censimento e tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti, o altri beni artistici, in aree sicure, facendo riferimento alle competenti Sovrintendenze. Ripristina, se possibile, la funzionalità dei servizi essenziali, al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici, oltre a garantire lo smaltimento dei rifiuti. <p><i>Tutto quanto sopra va effettuato sia provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, sia mediante l'utilizzo di apparecchiature di emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, etc.), sia provvedendo con mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti, etc.) avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi.</i></p>
SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> Mantiene la continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, etc.) provvedendo, con immediatezza, ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Città Metropolitana, la Comunità Montana.